

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione IX – 30.06.2023

Sostituisce la revisione VIII - 01.12.2022

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l
Codice prodotto 115
Codice UFI G2N5-Y01D-E004-EMYJ

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi consigliati Uso industriale
Utilizzi sconsigliati Vedere sezione 15

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto
Fiorentino FI
Numero telefono 055311861
Numero Fax 055311791

1.4 Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza

lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera
"Antonio Cardarelli", III Servizio di
anestesia e rianimazione
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39)
081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera
universitaria Careggi, U.O. Tossicologia
medica
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39)
055.794.7819 2
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale
d'informazione tossicologica, IRCCS
Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del
lavoro e della riabilitazione
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39)
0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera
Niguarda Ca' Grande
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel.
(+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera
"Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica,
Dipartimento di farmacia clinica e
farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo
Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto
I", PRGM tossicologia d'urgenza Viale del
Policlinico 155, Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino
Gemelli", Servizio di tossicologia clinica
Largo Agostino Gemelli 8, Roma
Tel. (+39) 06.305.4343

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione IX – 30.06.2023

Sostituisce la revisione VIII - 01.12.2022

8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera
 universitaria riuniti

Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-
 459

9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico
 Bambino Gesù, Dipartimento emergenza
 e accettazione DEA

Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39)
 06.6859.3726

10. Centro Antiveleni Azienda
 ospedaliera universitaria integrata
 (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento
 Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel.
 800.011.858

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Skin corrosive	1B	H314
STOT SE	3	H335

2.2 Elementi dell'etichetta
Pittogrammi



Avvertenze

Indicazioni di pericolo

Consigli di prudenza

PERICOLO

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H335	Può irritare le vie respiratorie
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione IX – 30.06.2023

Sostituisce la revisione VIII - 01.12.2022

a contatto se è agevole farlo.
 Continuare a sciacquare.

P273 Non disperdere nell'ambiente

G2N5-Y01D-E004-EMYJ

2.3 Altri pericoli

NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
 NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione %	Classi di pericolo	
		Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Ammoniaca CAS 1336-21-6 EC 215-647-6 INDEX 007-001-01-2 Limiti specifici: STOT SE 3; H335: C ≥ 5 % STA: non applicabile Fattore M acuto: 1 N. Reach 01-2119488876-14-XXXX	1 ≤ C ≤ 7	Skin corr. 1B STOT SE 3 Aquatic acute 1	H314 H335 H400
Palladio(II)diamminodinitrito CAS 14409-60-0 EC:238-388-0 INDEX: Non disponibile STA: non applicabile Fattori M: non applicabile N. Reach: esente per quantità	20 ≤ C ≤ 40	Skin irrit. 2 Eye irrit. 2 STOT SE 3	H315 H319 H335

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Ingestione	Bere abbondante acqua e sostare in zona ben aerata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico. Non provocare il vomito.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Contatto con gli occhi	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico. Non usare colliri e pomate.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione IX – 30.06.2023

Sostituisce la revisione VIII - 01.12.2022

- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
 - **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
 - **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** USARE GUANTI
 - **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Provoca gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie. Provoca gravi ustioni. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
In caso di contatto con la pelle, ingestione o inalazione, chiamare immediatamente un medico.
- 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**
- 5.1 Mezzi di estinzione**
Mezzi di estinzione idonei Mezzi di estinzione idonei : CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.
Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento di pressione ed il contenitore può scoppiare. Possibile formazione di vapori ammoniacali e fumi di ossidi di azoto.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Informazioni generali Isolare l'area allontanando tutte le persone in caso di incendio. Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.
Equipaggiamento Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)
- 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**
- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- 6.1.1. Per chi non interviene direttamente**
Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravvento.
- 6.1.2. Per chi interviene direttamente**
Indossare :
Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374
Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006
Maschera con filtri tipo K conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008
- 6.2 Precauzioni ambientali**
Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature o in caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
- 6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**
Spostare i contenitori dall'area di sversamento. Circonscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia,

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione IX – 30.06.2023

Sostituisce la revisione VIII - 01.12.2022

terra, vermiculite, diatomite. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circostanti.

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Utilizzare mezzi di neutralizzazione

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Conservare negli imballi originali ed etichettati. Provvedere ad una sufficiente ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Tenere il contenitore chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. Tenere lontano da sostanze acide.

7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata.

7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

I contenitori aperti devono essere risigillati e mantenuti dritti

7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Utilizzare imballi omologati ADR e stocarli in bacino di contenimento pari alla capacità dell'imballo con volume maggiore in locali privi di scarichi fognari.

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Ammoniaca (Allegato XXXVIII D.lgs 81/06):

TWA (8h) 14 mg/m³ o 20 ppm

STEL (breve termine) 36 mg/m³ o 50 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Sistemi locali di aspirazione, docce di emergenza e sistema per il lavaggio degli occhi vicino all'area di lavoro.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione IX – 30.06.2023

Sostituisce la revisione VIII - 01.12.2022

Protezioni per gli occhi / il volto	Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001
Protezione delle pelle (mani)	Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374
Protezione della pelle (corpo)	Abbigliamento completo per rischio chimico conforme alle norma UNI EN 13034:2006 tipo 6
Protezione respiratoria	Maschera semifacciale con filtro tipo K
Pericoli termici	Dati non disponibili

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

9.

PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Giallo chiaro
Odore	Ammoniacale
Punto di fusione / punto di congelamento	- 33 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 60 °C
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosione
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili
pH	8 – 9 a 20 °C
Viscosità cinematica	Dati non disponibili
Solubilità	Completamente miscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Dati non disponibili
Tensione di vapore	Dati non disponibili
Densità e/o densità relativa	1.13 g/cm ³
Densità di vapore relativa	Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2.

Altre informazioni

Nessuna

10.

STABILITA' E REATTIVITA'

10.1

Reattività

Il prodotto ha proprietà alcaline

10.2

Stabilità chimica

Non esporre alla luce solare diretta e tenere lontano da fonti di calore

10.3

Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Può reagire violentemente con acidi e agenti riducenti generando calore.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione IX – 30.06.2023

Sostituisce la revisione VIII - 01.12.2022

10.4	Condizioni da evitare Informazioni non disponibili.	
10.5	Materiali incompatibili Acidi forti, agenti riducenti.	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi Ammoniaca, ossidi di azoto	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008	
	Tossicità acuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per la pelle
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Provoca gravi lesioni oculari
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Irritante per le vie respiratorie
	Mutagenicità delle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Irritazione alle vie respiratorie
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
11.2	Informazioni su altri pericoli Nessuno	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1	Tossicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
12.2	Persistenza e degradabilità	Prontamente biodegradabile in impianti e terreni.
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili
12.4	Mobilità nel suolo	Dati non disponibili
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto
12.7	Altri effetti avversi	Nessuno noto
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.	
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1	Numero ONU o numero ID	3266
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Liquido inorganico corrosivo, basico, nas (ammoniaca)
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto	
	ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA	Classe 8
	ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA	Etichetta 8

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione IX – 30.06.2023

Sostituisce la revisione VIII - 01.12.2022

14.4	IMDG Contaminante marino	NO	
14.5	Gruppo di imballaggio	II	
14.5	Pericoli per l'ambiente	NO	
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza	
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo	Non è previsto trasporto di rinfuse	
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE		
15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità	
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI	
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI	
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO	
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO	
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO	
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO	
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI	
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI	
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)</i>	NO	
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione</i>	NO	
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose</i>	Usò limitato	
	https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach	Item 3 -75	
	<i>(vedi link)</i>		
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI		
	Modifiche rispetto alla precedente edizione		
	Inserimento codice UFI		
	Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi		
	ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada		

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
PD DIAMMINODINITRITO 100 g/l



Revisione IX – 30.06.2023

Sostituisce la revisione VIII - 01.12.2022

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione

	Classificazione	Procedura di classificazione
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	Metodo di calcolo
H335	Può irritare le vie respiratorie	Metodo di calcolo

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI